

# PREVISIONI PER IL SISTEMA ECONOMICO DI TREVISO E TURNOVER OCCUPAZIONALI

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE SUL MERCATO DEL  
LAVORO 2009

Treviso, 28 maggio 2010



## INDICE

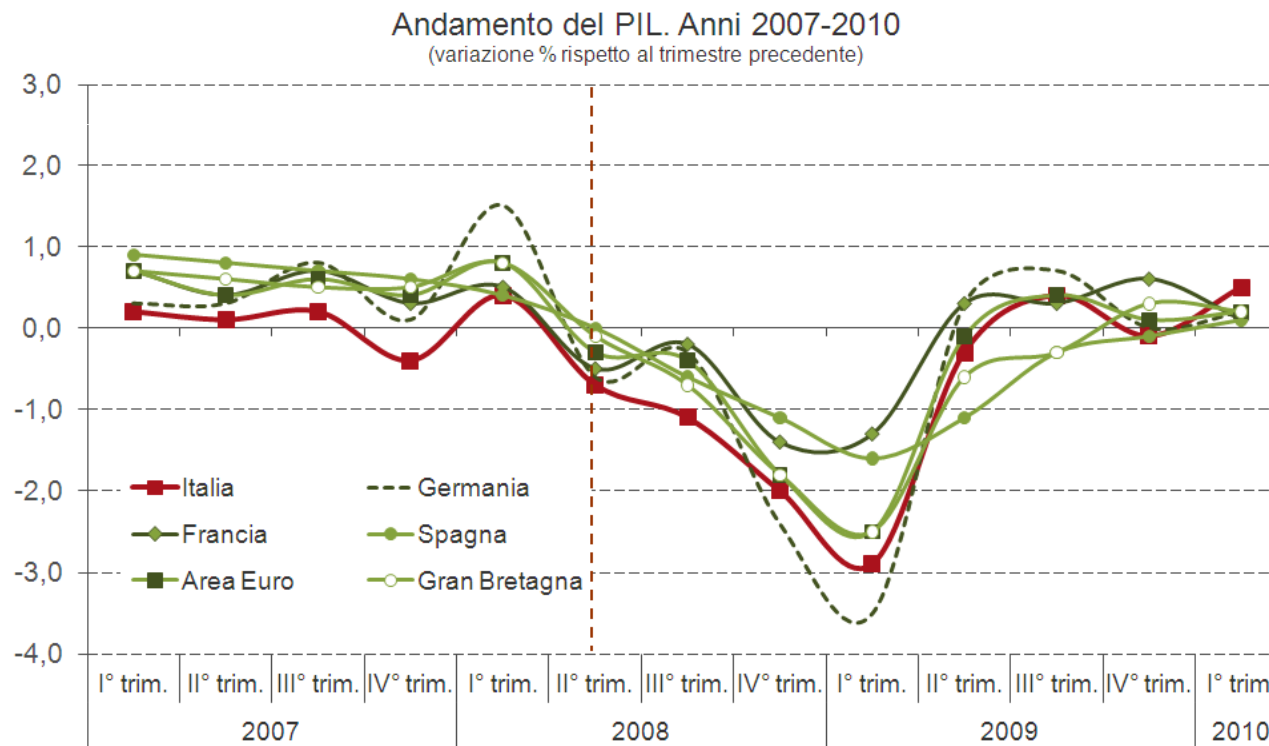
- **Il quadro internazionale** 3
- **Le previsioni per il sistema economico regionale e provinciale** 7
- **Il mercato del lavoro nel primo trimestre 2010 e previsioni 2010-2011** 13
- **Turnover occupazionali: tre crisi a confronto** 21

## INDICE

- |  |           |
|--|-----------|
| • <b>Il quadro internazionale</b>  | <b>3</b>  |
| • <b>Le previsioni per il sistema economico regionale e provinciale</b>        | <b>7</b>  |
| • <b>Il mercato del lavoro nel primo trimestre 2010 e previsioni 2010-2011</b> | <b>13</b> |
| • <b>Turnover occupazionali: tre crisi a confronto</b>                         | <b>21</b> |

La crisi, iniziata nel 2008, ha toccato il fondo tra il primo e il secondo trimestre 2009. Con il terzo trimestre 2009 sembra iniziata la ripresa che resta però debole e incerta dato che il quarto trimestre ha in media registrato una crescita nulla.

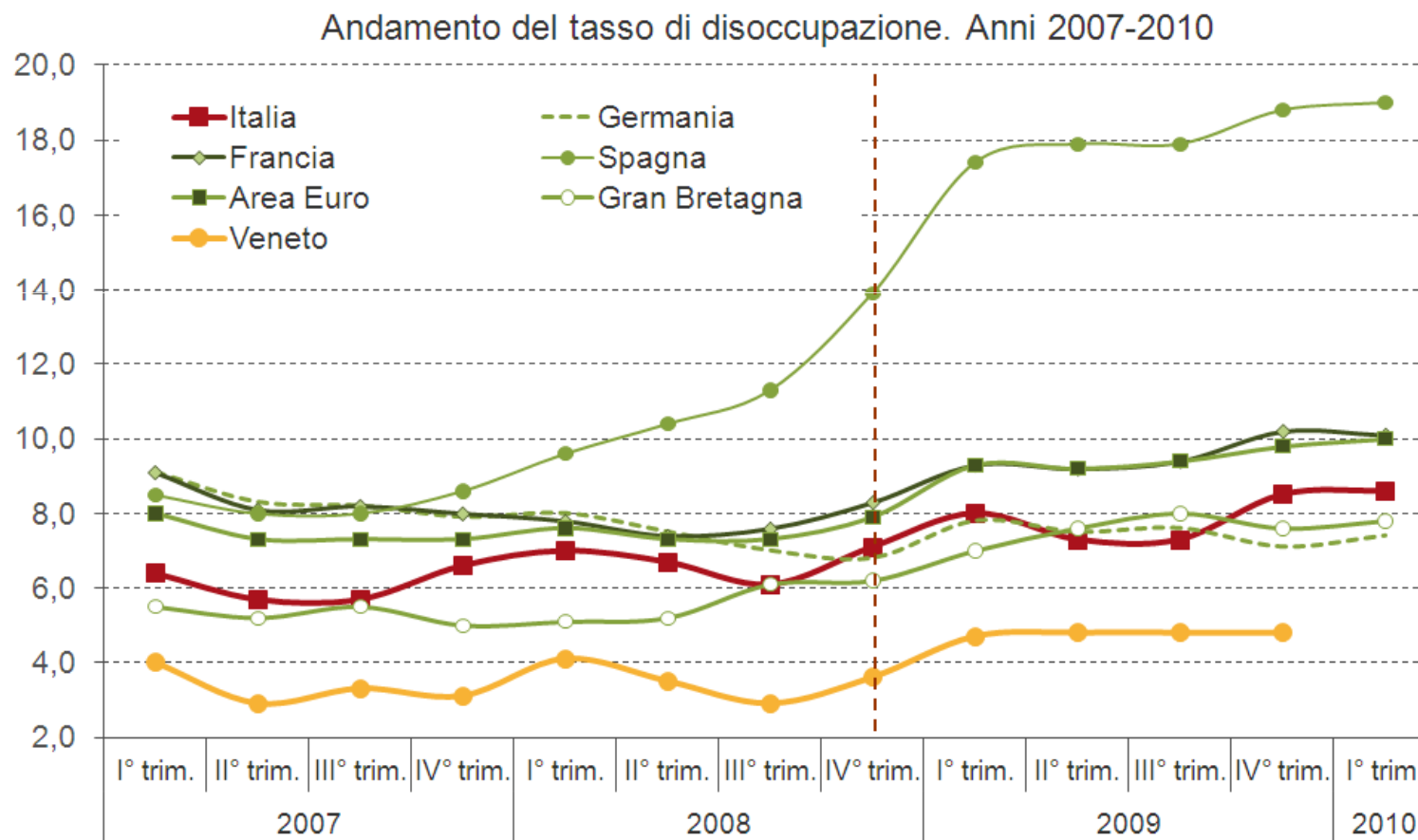
I dati provvisori relativi al I° trimestre 2010 indicano un ritorno alla crescita per l'economia italiana a (+0,5%) superiore a quella dell'area euro (+0,2%).



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat. Stime IV trimestre 2009 provvisorie.



La crisi si è trasmessa al mercato del lavoro a partire dal IV trimestre 2008. Il tasso di disoccupazione ha iniziato ad aumentare in tutti i paesi ma probabilmente deve ancora raggiungere il culmine.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e Istat.



Il 2009 si è chiuso con un pesante peggioramento di tutti gli indicatori economici. Il Pil per l'Italia è stimato in calo del 5% (5,1% corretto per gli effetti di calendario).

La ripresa è attesa per il 2010 a diverse velocità: più dinamici sono i Paesi emergenti e gli USA, meno vivaci i Paesi europei.

La perdita occupazionale si protrarrà anche nel 2010 con il tasso di disoccupazione che si stima salirà al di sopra del 10% nell'Area Euro.

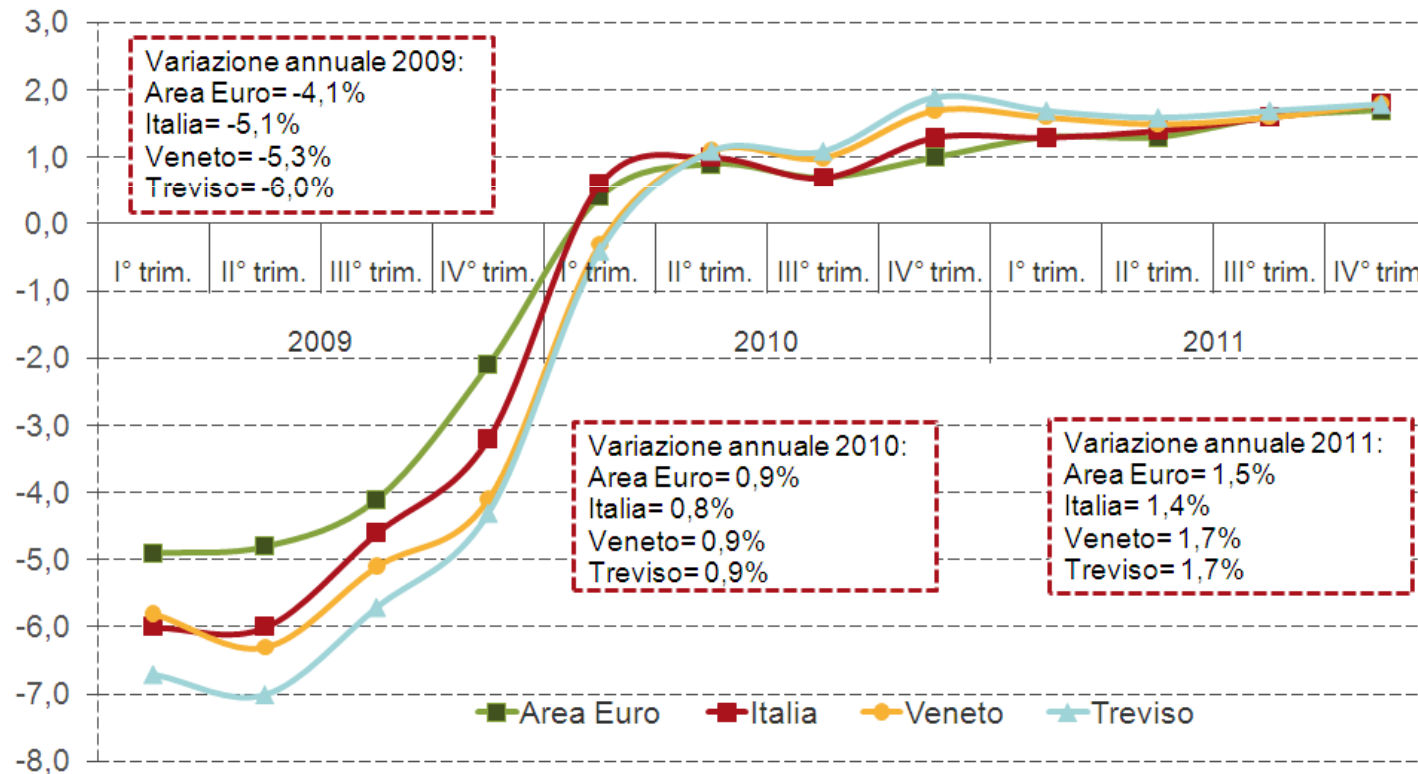
Paese	Previsioni di crescita								
	Var.% PIL			Tasso di disoccupazione			Var.% occupazione (ULA)		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Germania	-5,0	1,2	1,6	7,5	7,8	7,8	0,0	-0,3	-0,1
Francia	-2,2	1,3	1,5	9,5	10,2	10,1	-1,3	-0,7	0,3
Spagna	-3,6	-0,4	0,8	18,0	19,7	19,8	-6,7	-2,5	-0,1
Euro Area	-4,1	0,9	1,5	9,4	10,3	10,4	-2,1	-1,0	0,1
Gran Bretagna	-4,9	1,2	2,1	7,6	7,8	7,4	-1,6	-0,3	0,7
Stati Uniti	-2,4	2,8	2,5	9,3	9,7	9,8	-3,8	-0,4	0,6
Giappone	-5,2	2,1	1,5	5,1	5,3	5,3	-1,6	-1,0	-0,2
Italia	-5,0	0,8	1,4	7,8	8,8	8,8	-2,7	-0,7	0,4
Veneto	-5,3	0,9	1,7	4,8	5,4	5,6	-3,5	-1,6	0,5
Treviso	-6,0	0,9	1,7	4,7	5,3	5,5	-3,9	-1,8	0,5

## INDICE

- **Il quadro internazionale** 3
- **Le previsioni per il sistema economico regionale e provinciale** 7
- **Il mercato del lavoro nel primo trimestre 2010 e previsioni 2010-2011** 13
- **Turnover occupazionali: tre crisi a confronto** 21

Nel primo trimestre del 2010 sembra iniziata la ripresa, ma il recupero della perdita causata dalla recessione avverrà in Italia con gradualità. Per quest'anno si stima una crescita attorno allo 0,8% per l'Italia e allo 0,9% per Veneto e Treviso.

Previsioni trimestrali tendenziali del PIL per il 2009 e il 2011  
(var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



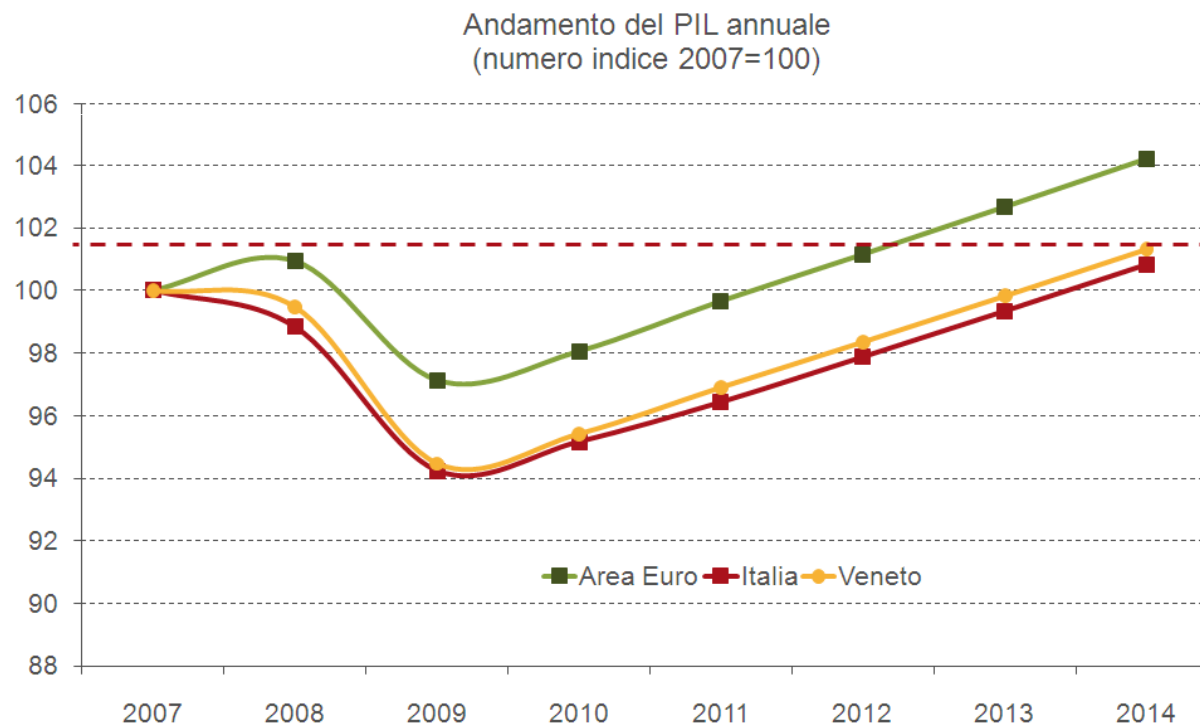
Fonte: elaborazioni su dati Commissione europea di maggio 2010 e previsioni GRETA per Veneto e Treviso.





Tra le maggiori economie l'Italia è quella il cui Pil è arretrato maggiormente (8 anni).

Ipotizzando una crescita dell'1,5% annuo dal 2011, il ritorno ai livelli pre-crisi è atteso nel 2013 per Veneto e nel 2014 per l'Italia, sia per la forte intensità della caduta (-6,3% nel biennio 2008-2009) sia per la minore velocità di uscita.



#### Anni persi e tempi lunghi di ripresa.

	Anni persi (al 2009)	Tempi di recupero (in anni)
<b>Italia</b>	<b>8</b>	<b>Quattro</b>
Giappone	5	Tre e nove mesi
Spagna	3	Tre e mezzo
Regno Unito	4	Due e nove mesi
Area Euro	4	Due e mezzo
Germania	4	Due e mezzo
Francia	3	Uno e mezzo
Stati Uniti	3	Uno e mezzo

Come per l'Italia, anche per Veneto e Treviso è attesa per il 2010 una crescita del valore aggiunto sotto l'1%, crescita trainata dalla ripresa del commercio internazionale (tra il 4% e il 5% circa).

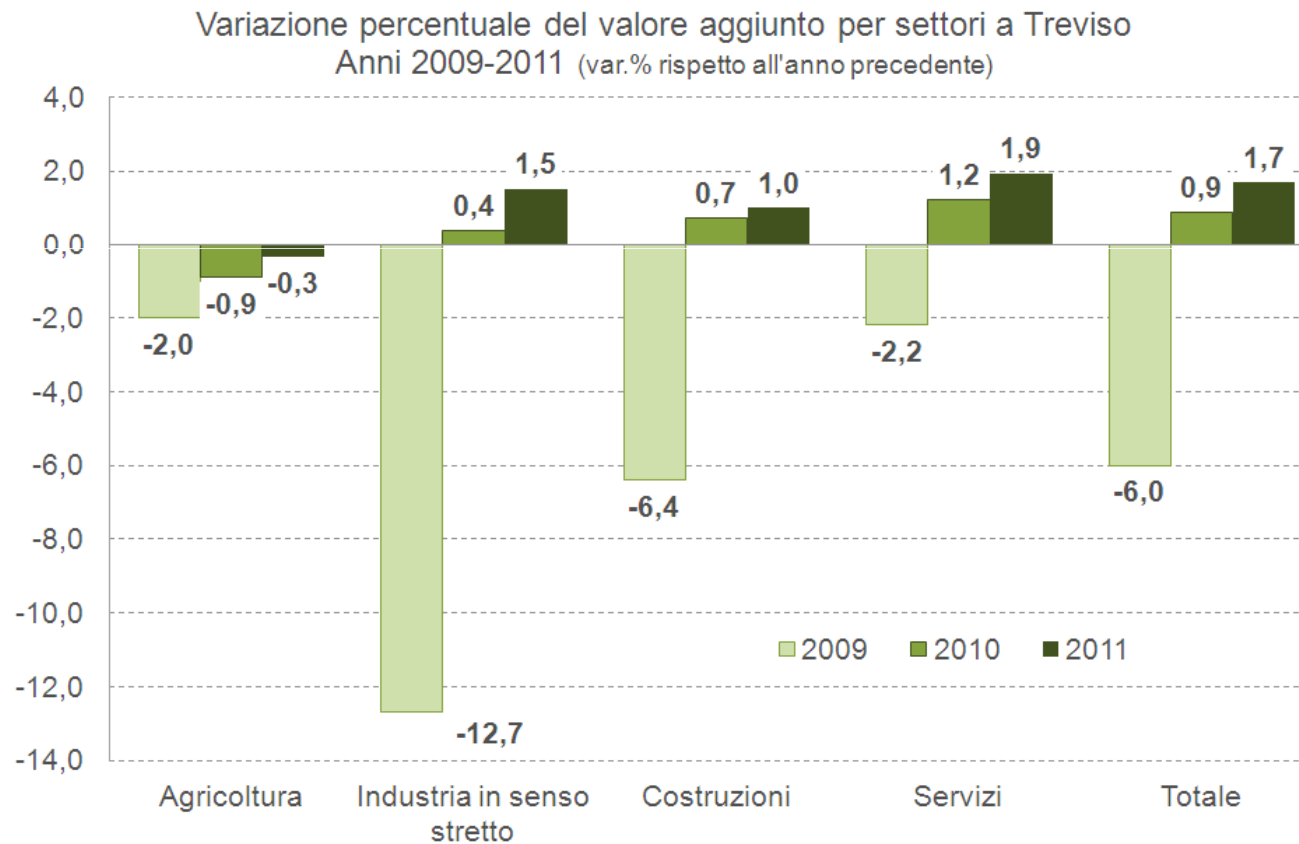
Ancora negativo sarà il bilancio occupazionale con una perdita di occupati intorno all'1% e una crescita del tasso di disoccupazione all'8,8% a livello nazionale e al 5,5% a livello locale.

**Previsioni di crescita di alcuni indicatori economici nazionali e locali.**

	2010			2011		
	Italia	Veneto	Treviso	Italia	Veneto	Treviso
Valore aggiunto (%)	0,8	0,9	0,9	1,4	1,7	1,7
Esportazioni (%)	4,0	4,8	5,9	4,2	5,2	5,2
Consumi (%)	0,8	2,3	2,4	1,3	3,8	3,9
Unità di lavoro (%)	-0,7	-1,6	-1,8	0,4	0,5	0,5
Tasso di disoccupazione	8,8	5,4	5,3	8,8	5,6	5,5



A Treviso, come a livello regionale e nazionale, la ripresa del valore aggiunto nel 2010 interesserà tutti i settori produttivi con diverse velocità. La ripresa sarà trainata dal settore dei servizi mentre la dinamica dell'industria e delle costruzioni vedrà una crescita più contenuta.



Le aree della provincia a maggior vocazione industriale sono quelle che hanno risentito maggiormente della congiuntura negativa, registrando un calo del valore aggiunto nel 2009 tra il 6,5 e il 7,1%.

Per tutte le aree si prevede una ripresa debole per il 2010 con tassi di crescita tra lo 0,8 e l'1%. Dal prossimo anno dovrebbe realizzarsi una crescita più consistente.

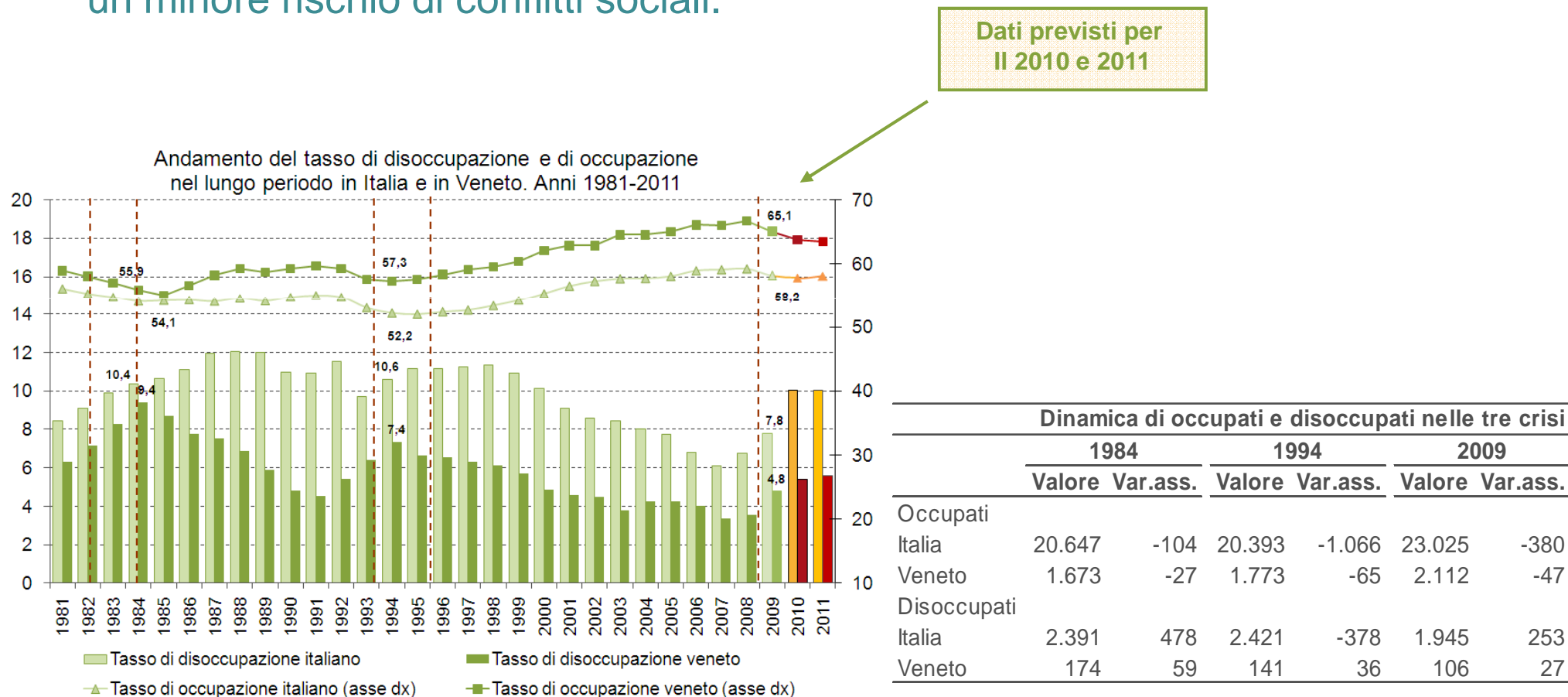
**Previsioni di crescita del valore aggiunto nelle aree della provincia di Treviso. Anni 2008-2011.**

Aree- Provincia di Treviso	<i>Var.% Valore aggiunto</i>			
	2008	2009	2010	2011
Treviso	-0,8	-3,4	1,1	1,9
Area di Treviso - Escl. Tv	-1,0	-5,9	0,9	1,7
Area di Asolo	-1,0	-6,8	0,8	1,6
Area di Castelfranco	-1,0	-6,1	0,9	1,7
Area di Conegliano	-1,1	-6,5	0,9	1,7
Area di Montebelluna	-1,0	-6,4	0,9	1,7
Area di Vittorio Veneto	-1,0	-6,6	0,8	1,7
Opitergino - Mottense	-1,1	-6,9	0,8	1,7
Quartier del Piave	-1,1	-7,1	0,8	1,6
<b>Provincia di Tv</b>	<b>-1,0</b>	<b>-6,0</b>	<b>0,9</b>	<b>1,7</b>

## INDICE

- **Il quadro internazionale** 3
- **Le previsioni per il sistema economico regionale e provinciale** 7
- **Il mercato del lavoro nel primo trimestre 2010 e previsioni 2010-2011** 13
- **Turnover occupazionali: tre crisi a confronto** 21

La crisi attuale si colloca in un contesto diverso rispetto a quello degli anni '80 e '90: minore disoccupazione e maggiore occupazione, questo permette un minore rischio di conflitti sociali.



Nota: variazioni assolute rispetto al punto di massima.



Nel 2009 la contrazione degli occupati in Veneto è stata del 2,2% per una perdita di posti di lavoro di 47mila unità. Il tasso di disoccupazione è salito a quota 4,8%.

Il calo occupazionale a Treviso è stato massiccio e pari ad una perdita di circa 23mila posti di lavoro (-5,8% sul 2008), con un aumento del tasso di disoccupazione al 4,7%.

Principali indicatori del mercato del lavoro nel 2008 e 2009								
Province	Occupati (in migliaia)			Disoccupati (in migliaia)			Tasso di disoccupazione	
	2008	2009	Var.% 09/08	2008	2009	Var.% 09/08	2008	2009
Belluno	94	89	-5,4	2	4	76,7	2,4	4,4
Padova	421	407	-3,4	15	18	21,7	3,5	4,3
Rovigo	104	103	-0,4	4	3	-14,8	3,7	3,2
Treviso	399	376	-5,8	14	19	32,3	3,4	4,7
Venezia	358	353	-1,6	13	21	59,3	3,6	5,6
Verona	407	408	0,4	16	20	25,3	3,8	4,7
Vicenza	376	375	-0,1	14	20	38,4	3,7	5,0
Veneto	2.159	2.112	-2,2	79	106	33,4	3,5	4,8
Italia	23.405	23.025	-1,6	1.692	1.945	15,0	6,7	7,8

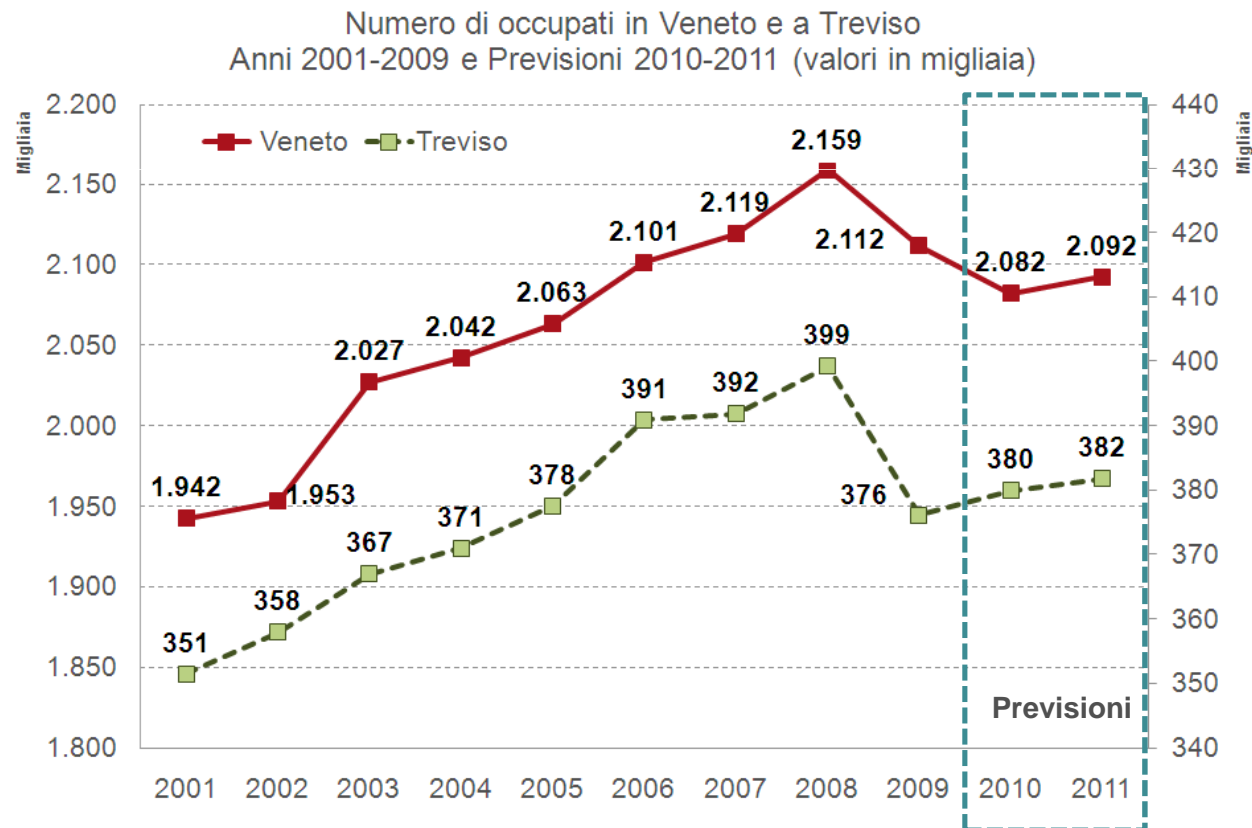
Il 2009 è stato caratterizzato dal massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali al fine di preservare i posti di lavoro e il reddito delle famiglie. Nei primo trimestre del 2010 rimane elevato il ricorso a queste forme di sostegno tanto che risultano in aumento le ore di CIG (straordinaria e deroga), gli ingressi in mobilità e le aperture di crisi aziendali.

	Veneto			Treviso		
	Itrim. 2009	Itrim. 2010	Var. %	Itrim. 2009	Itrim. 2 010	Var. %
<b>Ore autorizzate di CIG</b>						
Ordinaria	5.646.836	9.808.560	73,7	1.129.285	2.105.800	86,5
Straordinaria	1.280.697	22.232.809	1.636,0	359.694	3.749.601	942,4
Deroga	343.436	1.645.964	379,3	84.982	77.275	-9,1
Totale	7.270.969	33.687.333	363,3	1.573.961	5.932.676	276,9
<b>Lavoratori equivalenti in CIG</b>						
Ordinaria	13.673	23.750	73,7	2.734	5.099	86,5
Straordinaria	3.101	53.832	1.636,0	871	9.079	942,4
Deroga	832	3.985	379,3	206	187	-9,1
Totale	17.605	81.567	363,3	3.811	14.365	276,9
<b>Ingressi in mobilità</b>						
Collettivi (l.223/1991)	2.260	2.620	15,9	622	733	17,8
Individuali (l.236/1993)	6.982	7.014	0,5	1.746	1.831	4,9
Totale	9.242	9.634	4,2	2.368	2.564	8,3
<b>Aziende in crisi</b>						
Numero	256	359	40,2	43	96	123,3
Lavoratori coinvolti	5.923	7.951	34,2	763	1.292	69,3

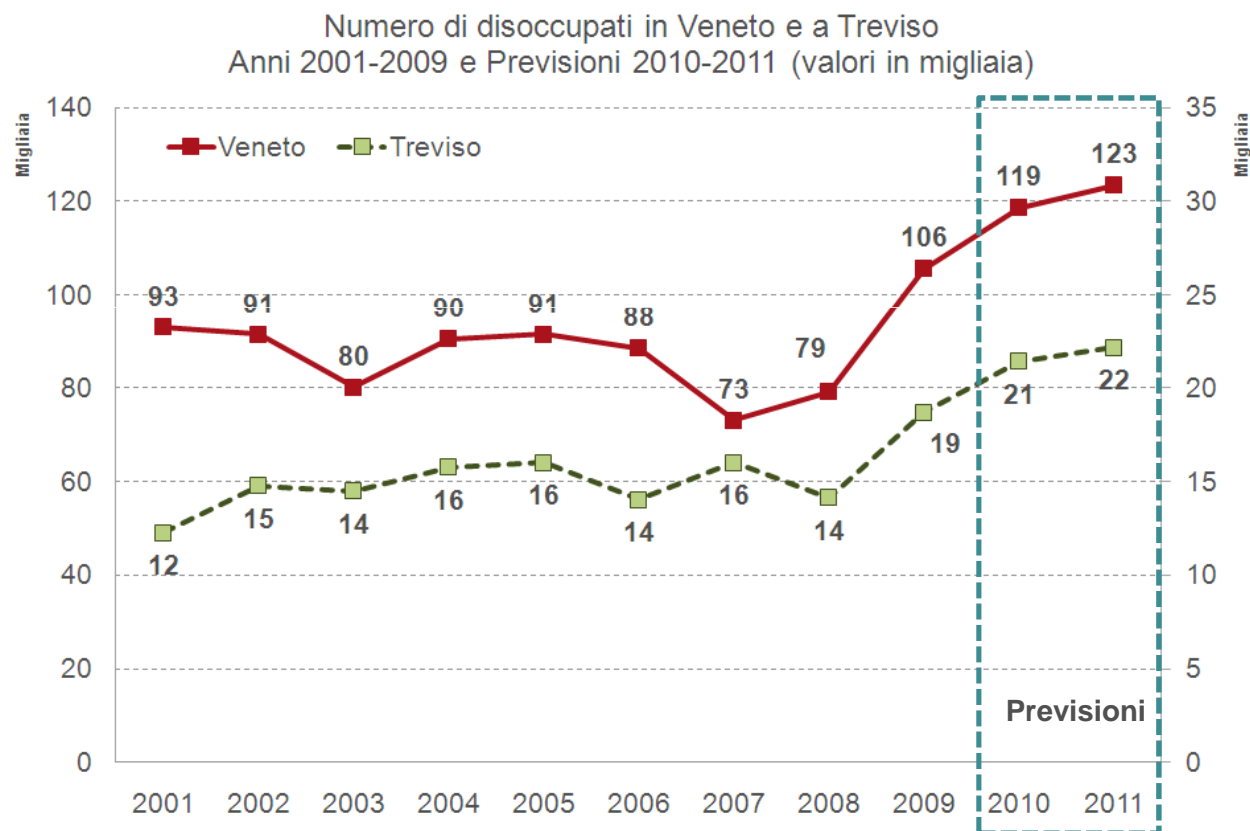


Per quest'anno si prevede un'ulteriore contrazione occupazionale a livello regionale. Per Treviso, vista la notevole flessione registrata nel 2009 si stima, invece, un leggero incremento dell'occupazione.

Dal 2011 l'occupazione dovrebbe ritornare su un sentiero di crescita anche per il Veneto ma ci vorranno un po' di anni prima di ritornare ai valori del 2008.

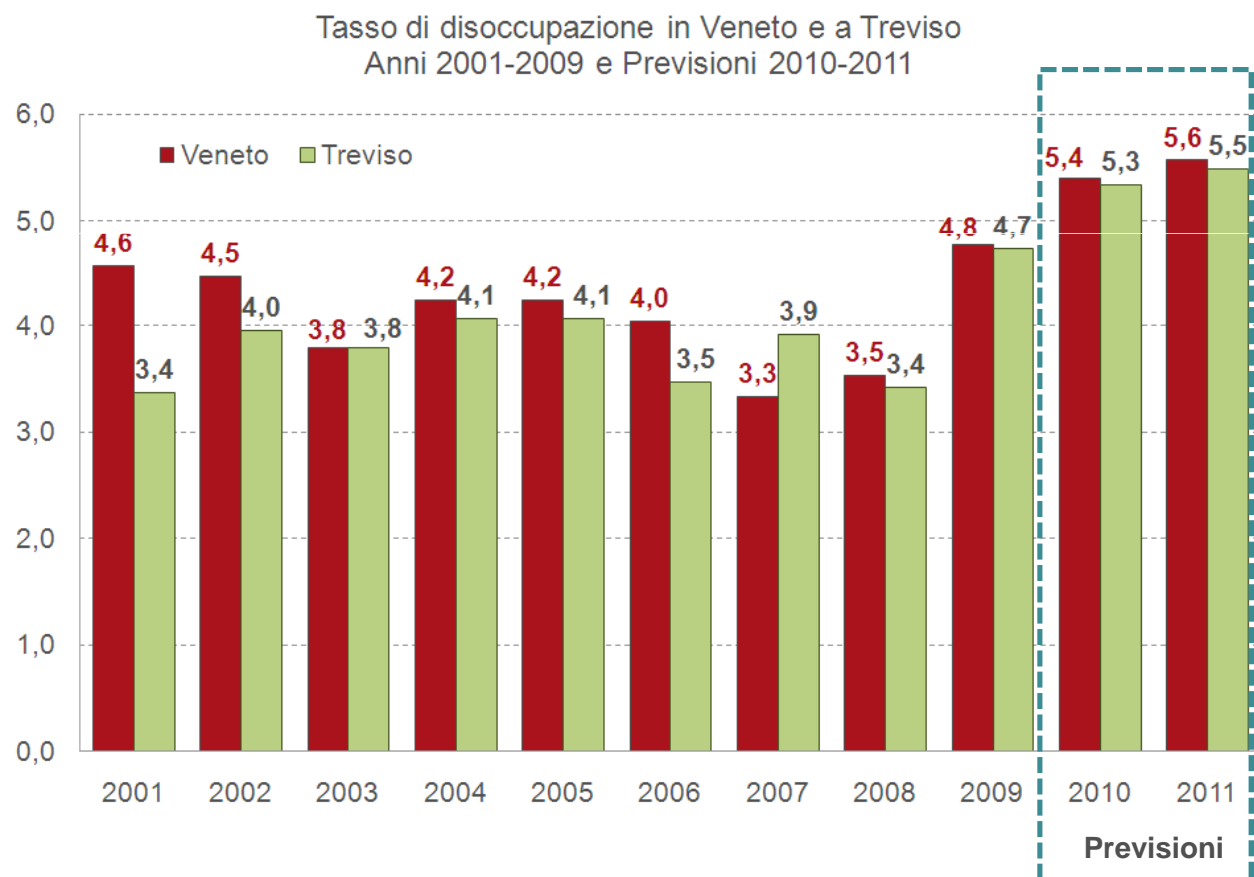


La crescita dei disoccupati registrata nel 2009 si protrarrà nel 2010 e molto probabilmente anche nel 2011 anche se a un ritmo decisamente inferiore.



Si prevede, infine, un incremento del tasso di disoccupazione per il biennio 2010-2011.

Nel 2011 i valori dovrebbero attestarsi intorno al 5,5% sia a livello regionale che provinciale.



Treviso	Valori assoluti				Tassi di variazione %		
	2008	2009	2010	2011	08-09	09-10	10-11
<i>Commercio (in milioni di euro)</i>							
Esportazioni	8.516	6.818	7.217	7.596	-19,9	5,9	5,2
Importazioni	4.428	3.697	3.805	3.835	-16,5	2,9	0,8
<i>Valore Aggiunto (in milioni di euro)</i>							
Agricoltura	390	382	379	377	-2,0	-0,9	-0,3
Industria in senso stretto	6.500	5.672	5.694	5.781	-12,7	0,4	1,5
Costruzioni	1.293	1.210	1.219	1.231	-6,4	0,7	1,0
Servizi	11.138	10.897	11.032	11.246	-2,2	1,2	1,9
Totale	19.331	18.171	18.335	18.646	-6,0	0,9	1,7
<i>Unità di lavoro</i>							
Agricoltura	18.653	17.984	17.548	17.394	-3,6	-2,4	-0,9
Industria in senso stretto	142.505	131.548	127.281	128.936	-7,7	-3,2	1,3
Costruzioni	38.756	36.802	35.707	35.556	-5,0	-3,0	-0,4
Servizi	216.592	213.935	212.577	213.342	-1,2	-0,6	0,4
Totale	416.505	400.268	393.113	395.227	-3,9	-1,8	0,5
<i>Forze lavoro</i>							
Occupati	399.209	376.103	379.864	381.763	-5,8	1,0	0,5
Disoccupati	14.116	18.673	21.388	22.133	32,3	14,5	3,5
Forze di lavoro	413.325	394.776	401.252	403.896	-4,5	1,6	0,7
Tasso di occupazione	68,4	64,0	64,0	63,6	-6,3	0,0	-0,7
Tasso di disoccupazione	3,4	4,7	5,3	5,5	38,5	12,7	2,8
Popolazione 15-64	583.964	587.435	593.310	600.429	0,6	1,0	1,2
<i>Popolazione e consumi</i>							
Popolazione residente	879.408	883.779	897.036	905.109	0,5	1,5	0,9
Spesa per consumi (in milioni di euro)	12.341	12.216	12.503	12.991	-1,0	2,4	3,9
Consumi pro-capite	14.033	13.822	13.938	14.353	-1,5	0,8	3,0
Valore aggiunto pro-capite	21.982	20.561	20.439	20.601	-6,5	-0,6	0,8

Valori assoluti e variazioni percentuali di alcuni indicatori economici per Treviso.

Fonte: elaborazioni su dati Istat e previsioni GRETA con modello GREM.



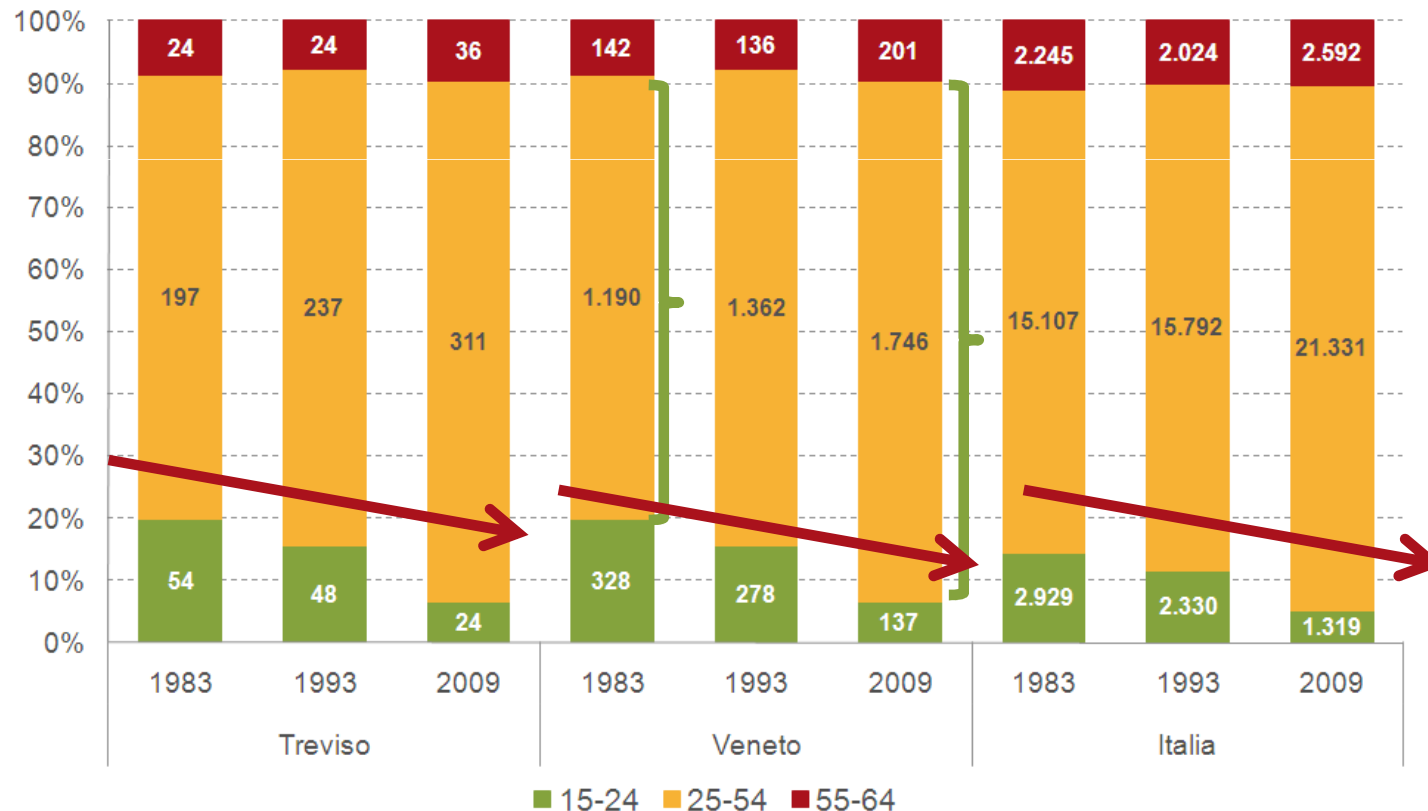
## INDICE

- **Il quadro internazionale** 3
- **Le previsioni per il sistema economico regionale e provinciale** 7
- **Il mercato del lavoro nel primo trimestre 2010 e previsioni 2010-2011** 13
- **Turnover occupazionali: tre crisi a confronto** 21

La composizione dell'occupazione per età è mutata nel tempo: diminuisce il peso dei giovani (15-24) a favore di un incremento del peso degli occupati nella fascia intermedia (25-54).

Dinamica in linea con l'evoluzione della popolazione, che vede il baby boom degli anni '60 -'70.

Composizione percentuale degli occupati per classe d'età e anno.  
Treviso, Veneto e Italia (valori assoluti in migliaia)

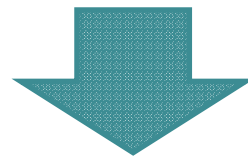


Fonte: elaborazioni su dati Istat.



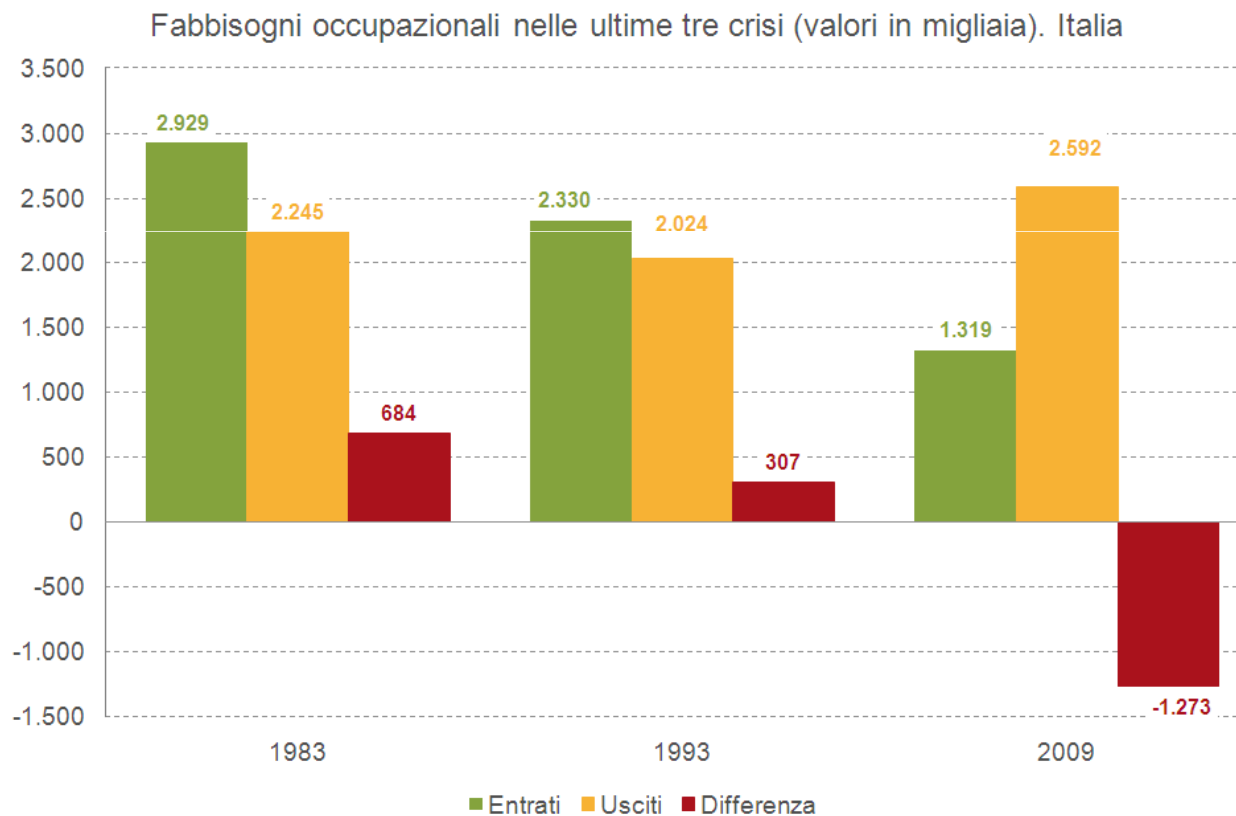
## Ipotizzando che:

- Le uscite dal mercato del lavoro riguardino solo i lavoratori tra i 55 e i 64 anni;
- Gli ingressi nel mercato del lavoro riguardino solo i giovani (15-24);
- Ci sia una perfetta sostituibilità tra occupati di età differenti oppure che gli occupati vengano integrati con i disoccupati della stessa classe d'età mantenendo costante il numero di attivi.
- Questo metodo tende a sottostimare le uscite a causa del fatto che alcuni tra i 45 e i 55 andranno in pensione nel giro dei prossimi 10 anni. Probabilmente l'innalzamento dell'età scolastica compenserà questo effetto. In pratica si sta spostando in avanti l'età degli occupati.



Si confronta il fabbisogno di lavoratori nelle ultime tre crisi (1983, 1993 e 2009) calcolato come differenza tra le uscite (55-64) e le entrate (15-24) nel mondo del lavoro.

Nel 1983 e nel 1993 in l'Italia le uscite sono minori delle entrate, si crea un'eccedenza di lavoratori pari rispettivamente a 684mila e 307mila.  
Nel 2009 le uscite superano il numero di entrate, si crea un fabbisogno di lavoratori pari a 1.273mila.

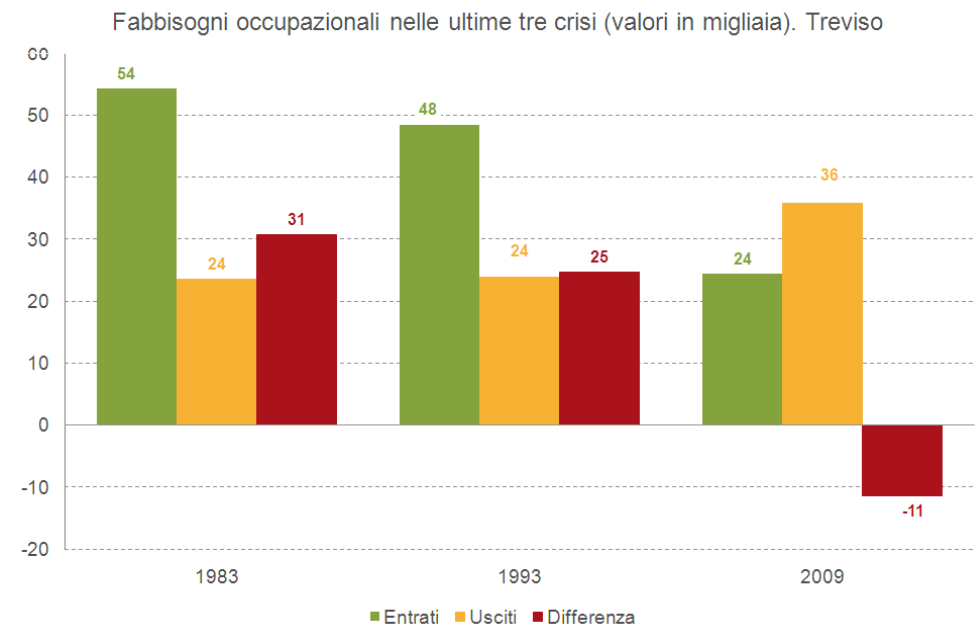
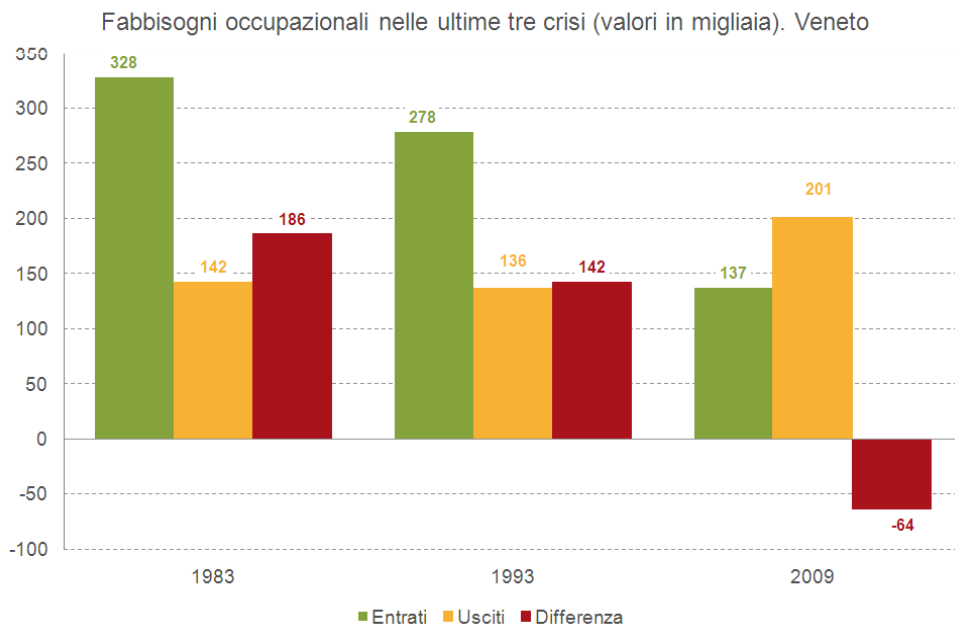




Analogo andamento per Veneto e Treviso.

Nel 1983 e nel 1993 le uscite sono minori delle entrate, si crea un'eccedenza di lavoratori pari rispettivamente a 186mila e 31mila nel 1983 e a 142mila e 25mila nel 1993.

Nel 2009 le uscite superano il numero di entrate, si crea un fabbisogno di lavoratori pari a 64mila in Veneto e 11mila a Treviso.



## Forza lavoro e popolazione per classi d'età in Italia (valori in migliaia).

Classi d'età	Italia											
	1983				1993				2009			
	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione
<15			11.300	11.300			8.913	8.913			8.438	8.438
15-24	2.929	1.346	4.378	8.653	2.330	1.020	5.083	8.433	1.319	450	4.312	6.081
25-34	5.262	496	1.856	7.614	5.741	750	2.308	8.799	5.306	625	1.935	7.866
35-44	5.311	174	2.155	7.640	5.565	290	1.838	7.693	7.333	487	1.935	9.754
45-54	4.534	116	2.653	7.303	4.486	162	2.565	7.213	6.101	289	2.065	8.455
55-64	2.245	58	4.204	6.507	2.024	57	4.584	6.665	2.592	91	4.568	7.250
65+	390	43	7.048	7.481	339	18	8.368	8.725	375	4	11.530	11.909
<b>Totale</b>	<b>20.704</b>	<b>2.278</b>	<b>33.594</b>	<b>56.576</b>	<b>20.484</b>	<b>2.299</b>	<b>33.659</b>	<b>56.442</b>	<b>23.025</b>	<b>1.945</b>	<b>34.782</b>	<b>59.752</b>
<i>Entrati (15-24)</i>	2.929	1.346			2.330	1.020			1.319	450		
<i>Usciti (55-64)</i>	2.245	101			2.024	76			2.592	95		
<b>Differenza</b>	<b>684</b>	<b>1.245</b>			<b>307</b>	<b>945</b>			<b>-1.273</b>	<b>355</b>		

## Forza lavoro e popolazione per classi d'età in Veneto e a Treviso (valori in migliaia).

Classi d'età	Veneto											
	1983				1993				2009			
	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione
<15			838	838			610	610			692	692
15-24	328	109	283	720	278	48	325	651	137	23	294	454
25-34	462	24	122	608	558	32	134	724	508	31	98	638
35-44	405	10	186	601	451	12	148	611	692	30	117	839
45-54	324	7	211	541	353	7	224	584	545	17	143	706
55-64	142	3	348	493	136	3	363	502	201	4	381	586
65+	28	0	527	555	26	1	635	662	28	0	906	934
Totale	1.688	152	2.515	4.355	1.803	102	2.439	4.344	2.112	106	2.632	4.849
Entrati (15-24)	328	109			278	48			137	23		
Usciti (55-64)	142	3			136	3			201	5		
<b>Differenza</b>	<b>186</b>	<b>106</b>			<b>142</b>	<b>44</b>			<b>-64</b>	<b>19</b>		

Classi d'età	Treviso											
	1983				1993				2009			
	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione	Occupati	Disoccupati	Inattivi	Popolazione
<15			n.a	n.a			n.a	n.a			n.a	n.a
15-24	54	16	71	141	48	5	55	109	24	4	52	81
25-34	76	4	31	110	97	3	23	123	91	6	17	114
35-44	67	1	47	115	79	1	25	105	123	5	21	150
45-54	53	1	53	107	61	1	38	100	97	3	25	126
55-64	24	0	87	111	24	0	62	86	36	1	68	104
65+	5	0	132	136	4	0	108	112	5	0	161	166
Totale	279	23	419	721	314	11	310	635	376	19	345	740
Entrati (15-24)	54	16			48	5			24	4		
Usciti (55-64)	24	0			24	0			36	1		
<b>Differenza</b>	<b>31</b>	<b>16</b>			<b>25</b>	<b>5</b>			<b>-11</b>	<b>3</b>		

Note: la ripartizione per classi d'età di occupati, disoccupati e inattivi a Treviso è calcolata in base alla composizione regionale.

Fonte: elaborazioni su dati Istat.



Secondo questo modello interpretativo come sarà il mercato del lavoro fra 10 anni (2019)? Si ipotizzano tre scenari:

**Scenario A:  
Storico**

L'occupazione continua a crescere ad un tasso medio annuo pari a quello del quinquennio precedente la crisi (2002-2007) = +1,8% per Treviso, +1,6% per il Veneto e +1,2% per l'Italia.

**Scenario B:  
Demografico**

L'occupazione si contrae ad un tasso medio annuo dello 0,30% per Treviso, dello 0,58% per il Veneto e dello 0,74% per l'Italia, pari ad una contrazione equivalente al numero di posti di lavoro in eccesso al 2009.

**Scenario C:  
Intermedio**

La crescita dell'occupazione si attesta sul tasso medio annuo dello 0,81% per Treviso, dello 0,67% per il Veneto e dello 0,80% per l'Italia.

Rispetto al 2009 in tutti e tre gli scenari cresce il fabbisogno di lavoratori. Ciò è legato al processo di invecchiamento della popolazione.

La differenza tra lo scenario "Storico" e quello "Demografico" dipende dal fatto che il secondo ipotizza un mercato chiuso: si distruggono posti di lavoro.

Classi d'età	Occupati al 2009	Scenari occupazionali al 2019		
		2019		
		Scenario A	Scenario B	Scenario C
<b>Treviso</b>				
15-24	24	32	26	29
25-34	91	96	78	87
35-44	123	128	104	116
45-54	97	134	109	121
55-64	36	53	43	48
<b>Totale</b>	<b>371</b>	<b>443</b>	<b>360</b>	<b>402</b>
<i>Entrate (15-24)</i>	24	32	26	29
<i>Usciti (55-64)</i>	36	53	43	48
<b>Differenza</b>	<b>-11</b>	<b>-21</b>	<b>-17</b>	<b>-19</b>
<b>Veneto</b>				
15-24	137	151	139	145
25-34	508	477	441	459
35-44	692	648	599	624
45-54	545	719	664	692
55-64	201	329	304	316
<b>Totale</b>	<b>2.084</b>	<b>2.324</b>	<b>2.147</b>	<b>2.236</b>
<i>Entrate (15-24)</i>	137	151	139	145
<i>Usciti (55-64)</i>	201	329	304	316
<b>Differenza</b>	<b>-64</b>	<b>-178</b>	<b>-165</b>	<b>-171</b>
<b>Italia</b>				
15-24	1.319	1.641	1.388	1.515
25-34	5.306	5.186	4.387	4.786
35-44	7.333	7.048	5.963	6.505
45-54	6.101	7.817	6.613	7.215
55-64	2.592	3.577	3.026	3.301
<b>Totale</b>	<b>22.650</b>	<b>25.269</b>	<b>21.377</b>	<b>23.323</b>
<i>Entrate (15-24)</i>	1.319	1.641	1.388	1.515
<i>Usciti (55-64)</i>	2.592	3.577	3.026	3.301
<b>Differenza</b>	<b>-1.273</b>	<b>-1.936</b>	<b>-1.638</b>	<b>-1.787</b>

**Scenario A (Storico):** crescita degli occupati all'1,8%.

**Scenario B (Demografico):** calo degli occupati pari alla differenza del 2009 (tasso annuo medio pari a 0,30%).

**Scenario C (Intermedio):** crescita degli occupati dello 0,81%.

## Conclusioni:

- Il modello di crescita basato sul basso costo del lavoro e quindi sull'aumento dell'occupazione non è più sostenibile data la forte concorrenza internazionale.
- Il modello di crescita dell'economia regionale e nazionale deve recuperare la produttività persa. Questo richiederà un'accelerazione nella crescita del Pil superiore a quella dell'occupazione. La dinamica dell'occupazione e della popolazione per età va in questa direzione.
- Il processo di delocalizzazione, iniziato prima della crisi e che sta proseguendo, porta le imprese italiane all'insediamento delle strutture produttive nei Paesi a basso costo del lavoro (questo emerge anche analizzando la tendenza delle esportazioni regionali verso economie emergenti). Questo processo permette un recupero della produttività.
- Il fabbisogno occupazionale che molto probabilmente si andrà a creare fra 10 anni non comporta necessariamente un calo dell'occupazione. Infatti i posti vacanti possono essere ricoperti dai disoccupati, dagli scoraggiati e da cassaintegrati, senza la necessità di ricorrere all'utilizzo di manodopera straniera (nel 2009 i disoccupati in Italia ammontano a poco più di 2milioni, pari ad un tasso di disoccupazione dell'8,8%).

## Composizione della forza lavoro italiana e straniera al 2008.

I flussi migratori da Paesi stranieri verso l'Italia sono iniziati a partire dagli anni '80 e si sono intensificati alla fine degli anni '90.

Nel 2008 i dati occupazionali RCFL evidenziano in Italia la presenza di 1,7milioni di occupati stranieri pari al 7,5% del totale degli occupati (214mila in Veneto pari al 9,9%).

Indicatori occupazionali al 2008	Stranieri						Italiani					
	Veneto			Italia			Veneto			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forza lavoro (in migliaia)												
Occupati	138	76	214	1.050	701	1.751	1.138	807	1.945	13.014	8.640	21.654
Disoccupati	7	14	21	67	95	162	23	35	58	753	777	1.530
Inattivi	58	98	156	513	857	1.370	992	1.412	2.404	5.696	19.418	25.114
Totale	204	187	391	1.630	1.652	3.282	2.153	2.254	4.407	19.463	28.835	48.298
Tasso di occupazione	84,5	50,9	68,5	81,9	52,8	67,1	76,2	56,0	66,2	69,5	46,8	58,1
Tasso di disoccupazione	4,8	15,6	8,9	6,0	11,9	8,5	2,0	4,2	2,9	5,5	8,3	6,6



Osservatorio Economico e Sociale di Treviso  
c/o Ufficio Studi della Camera di Commercio di Treviso  
Piazza Borsa, 3/b  
I-31100 Treviso (TV)

tel. 0422.298.939

fax 0422.430.219

email: [osservatorio\\_treviso@libero.it](mailto:osservatorio_treviso@libero.it)

[http://www.tv.camcom.it/docs/strutture-  
/Osservatorio\\_Economico\\_Sociale.html\\_cvt.html](http://www.tv.camcom.it/docs/strutture-/Osservatorio_Economico_Sociale.html_cvt.html)

